

Luana Casella  
Consigliera comunale PLR Lugano

Lodevole  
Municipio della Città di Lugano  
Palazzo Civico  
Piazza della Riforma 1  
6901 Lugano

Lugano, 13 gennaio 2009

Onorevole Signor Sindaco,  
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

avvalendomi della facoltà concessami dalla LOC e dal Regolamento comunale, mi permetto presentare la seguente:

### **INTERPELLANZA**

I cittadini che abitano il Pian Scairolo hanno sicuramente apprezzato gli sforzi intrapresi nel recente passato dal Cantone e dai Comuni presenti nel Piano, tesi a riportare questa martoriata porzione di territorio ad una consona vivibilità, sia ambientale che viaria.

Ne fanno stato i lavori di riorganizzazione dello svincolo autostradale Lugano-sud, effettuati dal Cantone tra il 2005 e il 2006, comprendenti il raddoppio delle corsie in uscita dall'autostrada, il potenziamento della capacità di smaltimento della rotonda "Fornaci" e la realizzazione di una nuova giratoria fronte la Chiesa di Pambio-Noranco.

Detti interventi hanno certamente dato sicurezza al traffico che si svolge sulla A2 (vedi annullamento delle pericolose e frequenti colonne che andavano a formarsi tra la rotonda Fornaci e l'uscita autostradale, in prossimità della galleria di Gentilino), dando anche un seppur minimo sollievo a chi, perché vi abita o perché vi lavora, è costretto a percorrere più volte al giorno l'asse viario del Pian Scairolo.

Concretamente, pur in stato di costante incolonnamento, la fluidità e lo scorrimento ne hanno beneficiato.

Ciò che preoccupa i cittadini che abitano i villaggi del Pian Scairolo, è la mancata continuità riservata alle già programmate opere di riordino, successive a quelle sopra elencate, da tempo preavvisate favorevolmente dai Comuni di Lugano, Collina d'Oro, Grancia e Barbengo (quest'ultimo ora Lugano), che nel 2006 hanno stanziato crediti per complessivi **fr. 2'850'000.-**, corrispondenti al 30% dell'investimento totale, quantificato dal Cantone in **fr. 9'500'000.-**.

Il Gran Consiglio e i Consigli Comunali dei Comuni interessati hanno approvato (a cavallo tra il 2006 e il 2007) i vari Messaggi e stanziato i relativi crediti, dove era chiaro l'intento di procedere con le fasi esecutive **già a partire dall'estate 2007**, così da favorire una fine lavori **entro l'estate/autunno 2008**.

**Siamo nel 2009** e gli importanti interventi sull'asse principale del Pian Scairolo, che prevedono la realizzazione di una terza corsia a favore dei fruitori dei centri commerciali, la formazione di una nuova giratoria in località "Osteria", la semaforizzazione di taluni incroci, unitamente ad una lunga serie di altre migliorie viarie, oltre a non essere conclusi, non sono nemmeno iniziati.

Solo recentemente è apparsa la pubblicazione del progetto, per cui, vista la possibilità che su tale documento possano intervenire dei ricorsi, in particolare per quanto attiene i non indifferenti espropri, considerata anche la tempistica necessaria alla messa in appalto e all'aggiudicazione dei lavori, vi è da supporre che la messa in cantiere delle opere sia ben lungi dall'essere definita.

Anni persi, che penalizzano chi necessariamente, per dimora o per lavoro, percorre giornalmente il Pian Scairolo, in particolare i cittadini abitanti le 8 frazioni del Quartiere di Barbengo, che, pur non essendo toccato dai lavori di riordino, è quello che più subisce i disagi viari, trovandosi territorialmente all'estremo sud del Piano.

Occorre da ultimo tener presente le limitazioni che pone a moltissime proprietà e attività la zona di pianificazione imposta dal Cantone nel marzo 2006 (in accordo con i Comuni) sull'intero comparto del Pian Scairolo, zona di pianificazione che, completati i succitati interventi, potrebbe essere, se non tolta, almeno rivista nelle sue componenti limitative, e tutto ciò a favore dell'economia in generale, di riflesso a vantaggio delle positive ricadute che derivano all'ente pubblico.

Anche se sono a conoscenza che in materia esecutiva è il Cantone competente, mi permetto sottoporre al Lod. Municipio i seguenti quesiti:

1. Sono conosciuti i motivi che hanno generato l'inopportuno ritardo esecutivo?
2. È possibile sapere in modo oggettivo quali siano i presumibili nuovi termini esecutivi?
3. Essendo il Comune di Lugano parte attiva nel finanziamento delle opere, in ragione di ca. fr. 1'260'000.-, chiedo infine all'Esecutivo di farsi portavoce verso l'autorità cantonale affinché i servizi statali abbiano ora ad accelerare al massimo le procedure che precedono l'esecuzione, così da soddisfare le legittime aspettative delle migliaia di persone che vivono e operano nel Pian Scairolo.

Ringrazio per l'attenzione e cordialmente saluto.

Casella Luana